



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 84

della Giunta comunale

OGGETTO: Delibera a contrarre per la vendita in piedi di legname uso commercio lotto "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI" mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19.07. 1990 n. 23 e s.m., attraverso il sistema telematico della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Trento ed approvazione del Capitolato d'oneri particolari.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **ventotto** del mese di **luglio**, alle ore 20.40, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Minati Marco - Vicesindaco
3. Brendolise Silvia - Assessore
4. Lira Manuel - Assessore
5. Mengon Erika - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Delibera a contrarre per la vendita in piedi di legname uso commercio lotto "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI" mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19.07. 1990 n. 23 e s.m., attraverso il sistema telematico della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Trento ed approvazione del Capitolato d'oneri particolari.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la C.C.I.A.A. di Trento organizza le gare di vendita telematica di lotti di legname riunendo le segnalazioni dei diversi Enti proprietari in un mercato locale;

Visto il progetto di taglio n° 347/2025/1 dd. 04.06.2025 – relativo al lotto legname uso commercio denominato "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI" di circa 770 mc. netti stimati di legname dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo Valsugana, prot. com. n. 2881 dd 09.06.2025;

Vista la necessità di procedere alla vendita del lotto sopra citato mediante utilizzo della piattaforma "Il portale del legno trentino" gestita dalla C.C.I.A.A.;

Visto il capitolato d'oneri particolare prot. com. n. 3723 dd 25.07.2025 predisposto dal Custode forestale, relativo alla vendita in piedi dei prodotti legnosi del lotto denominato "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI" nel quale sono indicate le principali clausole del contratto da stipulare con l'aggiudicatario che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di procedere alla vendita del lotto, mediante utilizzo della piattaforma "Il portale del legno trentino":

Lotto	Denominazione	Quantità stimata	Prezzo	Corrispettivo
1	"BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI"	770 mc di legname uso commercio in piedi	50,00 €/ mc + IVA base d'asta	38.500,00 €/mc + IVA base d'asta

Evidenziato che il progetto di taglio sopra citato comprende anche stimati 180 q di legna da ardere di latifoglie che la ditta aggiudicataria del lotto dovrà acquistare al prezzo fisso sotto riportato in aggiunta alle sottomisure, alla ramaglia e agli scarti di lavorazione che dovranno essere asportati per ragioni logistiche di pulizia dell'area:

Denominazione e quantità stimata	Prezzo
LEGNA DA ARDERE DI LATIFOGLIE 180 Q STIMATI	4,50 €/q + IVA prezzo fisso (sul quale <u>non</u> dovrà essere presentata offerta)
SOTTOMISURE DEL DIAMETRO IN PUNTA INFERIORE A 18 CM	20,00 €/mc + IVA prezzo fisso (sul quale <u>non</u> dovrà essere presentata offerta)
RAMAGLIA E SCARTI DI LAVORAZIONE ESBOSCATI	1,00 €/metro STERO + IVA (vuoto per pieno) prezzo fisso (sul quale <u>non</u> dovrà essere presentata offerta)

Visto il Capitolato d'oneri Generale approvato con deliberazione consiliare n.07 del 16.02.1998, esaminata positivamente dalla G.P. nella seduta del 06.03.1998 come da nota prot. 2629/2-C1998 dd. 19.03.1998;

Richiamate integralmente le prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri particolare prot. n. 3723 dd 25.07.2025;

Atteso che la documentazione di cui al punto sopra prevale all'avviso unico, al capitolato standard e al capitolato speciale predisposti dai competenti uffici della C.C.I.A.A. di Trento e pubblicati sul portale del Legno trentino;

Vista la L.P. 27.08.1992 n. 16 con la quale la Provincia Autonoma di Trento ha affidato alla C.C.I.A.A. la funzione dello sviluppo dei mercati di legame e della valorizzazione della risorsa forestale nella provincia;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla vendita del lotto di legname sopra descritto aderendo al sistema telematico gestito dalla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Trento denominato "portale del legno Trentino", mediante il quale viene commercializzato in rete il legno trentino che si propone di acquistare rapidamente le proposte di vendita e le offerte di acquisto del legname e della biomassa da parte di tutti i soggetti interessati, nonché di creare una banca dati sui movimenti commerciali relativi alla materia prima legnosa;

Considerato che le condizioni di gara sono quelle contenute:

- nell'avviso unico contenente le condizioni generali per la vendita del legname predisposto dalla CCIAA ed adottato per le gare inserite sul portale del Legno Trentino e ritenute confacente alle esigenze dell'Amministrazione;
- quelle contenute nel Capitolato d'oneri generali per l'affido dei lavori di utilizzazione e la vendita di prodotti legnosi del Comune di Castelnuovo;
- nel Capitolato d'oneri particolari per la vendita in piedi di prodotti legnosi del lotto in oggetto allegato alla presente;
- quelle riportate nel progetto di taglio n°347/2025/1 dd. 04.06.2025 ns. prot. n. 2881 dd 09.06.2025;

Ritenuto opportuno demandare al Segretario comunale ed ai competenti Uffici, per i quali il presente atto equivale ad atto di indirizzo, l'assunzione degli atti e provvedimenti di competenza al fine di procedere con la massima celerità all'espletamento della procedura;

Rilevato che il sopralluogo per visionare il lotto in oggetto non è da considerarsi obbligatorio;

Dato atto che:

- l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore del concorrente che avrà presentato per il singolo lotto l'offerta, più vantaggiosa, esclusivamente in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato nell'invito, ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 s.m. e relativo regolamento di attuazione;
- si procederà all'aggiudicazione, quand'anche vi fosse una sola offerta valida, a colui che presenterà l'offerta con prezzo più alto rispetto a quello fissato per il lotto nel presente avviso;
- non saranno prese in considerazione offerte in ribasso o di pari importo rispetto al prezzo posto a base d'asta;

Dato atto, in merito ai contenuti del provvedimento a contrattare di cui all'art. 13 della L.P. 23/1990 e s.m. che:

- oggetto del contratto:
 - vendita di legname per un volume tariffario complessivo delle conifere pari a mc 963 ed un volume netto stimato di mc 770, composto da abete rosso (622 mc), abete bianco (148 mc).
 - vendita di legna da ardere di latifoglie per un peso stimato di circa 180 q;
- corrispettivo:
 - legname di conifere base d'asta: € 38.500,00 + iva;
 - legna da ardere prezzo fisso 4,50 €/q+IVA (**sul quale non dovrà essere presentata offerta**);
 - sottomisure del diametro in punta inferiore a 18 cm prezzo fisso 20,00 €/mc + IVA (**sul quale non dovrà essere presentata offerta**);
 - ramaglia e scarti di lavorazione esboscati prezzo fisso 1,00 €/metro STERO + IVA (vuoto per pieno) (**sul quale non dovrà essere presentata offerta**);
- il contratto sarà stipulato attraverso scrittura privata. Ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e del comma 2bis dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005, il contratto si conclude in modalità elettronica con firma digitale;

Considerato opportuno demandare al Servizio finanziario comunale l'impegno e la liquidazione, con un successivo provvedimento, delle miglorie boschive;

Ritenuto ora di approvare il presente provvedimento con il quale si procede, attraverso il sistema telematico gestito dalla C.C.I.A.A. di Trento, alla vendita del lotto di legname di cui sopra alle condizioni sopra riportate e meglio dettagliate negli atti di gara;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 dd. 29.12.2017;

Visto il capitolato d'oneri generale per la vendita e l'utilizzazione di prodotti legnosi;

Vista la L.P. n. 23/1990 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg.;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la L.P 2/2016;

Visto il D.lgs. 50/2016;

Vista la legge provinciale dd. 09 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Richiamata la delibera consiliare n. 26 dd. 23.12.2024, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, la nota integrativa al bilancio e piano degli indicatori di bilancio;

Visto i pareri espressi preventivamente ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione:

- dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- dal Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile in quanto la presente deliberazione presenta riflessi indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare il capitolato d'oneri particolare prot. com. n. 3723 dd 25.07.2025 relativo alla vendita in piedi dei prodotti legnosi del lotto denominato "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI", che allegato presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di indire la procedura di vendita del lotto "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI" mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19.07. 1990 n. 23 e s.m., attraverso il sistema telematico gestito dalla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Trento, denominato "Portale del legno trentino":

Lotto	Denominazione	Quantità stimata	Prezzo	Corrispettivo
1	"BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI"	770 mc di legname uso commercio in piedi	50,00 €/ mc + IVA base d'asta	38.500,00 €/mc + IVA base d'asta

3. Di evidenziare che la ditta che si aggiudicherà il lotto "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI" per ragioni logistiche di pulizia dell'area oggetto di esbosco, dovrà acquistare al prezzo fisso:

Denominazione e quantità stimata	Prezzo
LEGNA DA ARDERE DI LATIFOGIE 180 Q STIMATI	4,50 €/q + IVA prezzo fisso (sul quale <u>non</u> dovrà essere presentata offerta)
SOTTOMISURE DEL DIAMETRO IN PUNTA INFERIORE A 18 CM	20,00 €/mc + IVA prezzo fisso (sul quale <u>non</u> dovrà essere presentata offerta)
RAMAGLIA E SCARTI DI LAVORAZIONE ESBOSCATI	1,00 €/metro STERO + IVA (vuoto per pieno) prezzo fisso (sul quale <u>non</u> dovrà essere presentata offerta)

4. Di dare atto che l'Amministrazione declina qualsiasi responsabilità per danni che potrebbero derivare da eventuali corpi metallici o altro materiale trovato all'interno del legname oggetto di compravendita.
5. Di dare atto che la vendita sarà effettuata alle condizioni contrattuali contenute nell'avviso unico riportante le condizioni generali per la vendita di legname inserito nel portale del Legno Trentino della C.C.I.A.A., nel capitolato d'oneri generali per l'affido dei lavori di utilizzazione e la vendita di prodotti legnosi, nel Capitolato d'oneri particolare allegato nonché quelle riportate nel progetto di taglio n°347/2025/1 dd.04.06.2025 ns. prot. n. 2881 dd 09.06.2025;
6. Di dare inoltre atto che, in caso di diverse disposizioni tra l'avviso unico, il capitolato standard e il capitolato speciale pubblicati sul portale del legno trentino e l'avviso, il capitolato standard e il capitolato speciale predisposti dal Comune, prevalgono questi ultimi;
7. Di dare atto che l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato per il singolo lotto l'offerta esclusivamente in aumento rispetto al prezzo a base d'asta determinato come al punto 2;
8. Di atto che il contratto di compravendita sarà perfezionato mediante scrittura privata, con spese contrattuali a carico della Ditta aggiudicatrice;
9. Di demandare al Segretario comunale ed ai competenti Uffici, per i quali il presente atto equivale ad atto di indirizzo, l'assunzione degli atti e provvedimenti di competenza al fine di procedere con la massima celerità all'espletamento della procedura;
10. Di dare atto che, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in materia di contabilità armonizzata, l'entrata derivante dall'assunzione del presente provvedimento sarà accertata con successivo provvedimento a seguito dell'esito della procedura;
11. Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione, l'imputazione e la liquidazione delle migliorie boschive da versare sul fondo forestale;
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione distinta ed unanime resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., al fine di consentire agli uffici di procedere tempestivamente ai successivi adempimenti;
13. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
14. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi
In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- *il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;*
- *non è ammesso il ricorso sub c)*

COMUNE DI CASTELNUOVO
CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
per vendita di prodotti legnosi



ART. 1

Il Comune di Castelnuovo mette in vendita in piedi il materiale legnoso del seguente lotto come di seguito descritto:

LOTTO “BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI” (circa 770 m³ netti stimati di legname e circa 180 q stimati di legna da ardere di latifoglie)

specie legnosa: legname uso commercio composto da 537 piante di abete rosso (622 m³), 150 piante di abete bianco (148 m³) per complessivi 770 m³ netti stimati di legname e inoltre circa 180 q stimati di legna da ardere di faggio.

Vengono posti in vendita inoltre le sottomisure del diametro in punta inferiore ai 18 cm, la ramaglia e gli scarti di lavorazione esboscati; di questi prodotti non è possibile fare una quantificazione poiché influenzata da molte variabili, come ad esempio il sistema di esbosco e la modalità di sramatura eseguita.

Il quantitativo di tutto il materiale legnoso del lotto è solo indicativo, quindi resta inteso che l'acquirente accetterà il risultato della misurazione senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni di qualsiasi entità rispetto alla massa stimata e alle aspettative di resa del lotto.

Prezzo base d'asta per il legname fino al diametro in punta di 18 cm EURO 50,00= al m³ (per i 770 m³ netti stimati) VALORE PRESUNTO EURO 38.500,00 + IVA.

Prezzo fisso (sul quale non si dovrà presentare offerta) per la legna da ardere di latifoglie di quintali stimati 180 ad EURO 4,50= al quintale VALORE PRESUNTO EURO 810,00 + IVA.

Prezzo fisso (sul quale non si dovrà presentare offerta) per le sottomisure del diametro in punta inferiore ai 18 cm pari a EURO 20,00= al m³ + IVA

Prezzo fisso (sul quale non si dovrà presentare offerta) per i mucchi di ramaglie e scarti di lavorazione esboscati pari a 1,00 €/metro STERO + IVA (vuoto per pieno).

Il lotto in argomento è venduto in piedi e si trova in Val di Sella.

- ☐ piante poste ad una quota compresa tra i 1400 e i 1550 m s.l.m.
- ☐ legname di medie dimensioni, diametro medio di circa 40 cm
- ☐ prevalentemente piante bostricate di abete rosso, in parte secche, in parte morenti

Detto materiale è stato assegnato tramite il progetto di taglio denominato “bostrico 2025 Pian dei Cavai” n° 347/2025/1 dd. 04.06.2025 redatto dall' Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo Valsugana. Si considerano qui richiamate tutte le prescrizioni contenute in esso.

ART. 2 NORME GENERALI

Tutte le condizioni generali relative alla vendita, al contratto, alla consegna e le modalità di utilizzazione, di misurazione, di esbosco e di collaudo della tagliata sono contenute nel Capitolato d'oneri generale approvato con deliberazione consiliare n.7 dd. 16.02.1998 esaminata positivamente dalla Giunta provinciale nella seduta del 06.03.1998 come da nota prot. 2629/2-C 1998 dd. 19.03.1998 e depositato presso la Segreteria Comunale.

ART. 3 MODALITÀ E TEMPISTICHE

La ditta acquirente è tenuta a sottoscrivere il contratto entro il termine massimo di 15 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione.

Le operazioni di utilizzazione forestale, misurazione e cippatura dovranno essere eseguite ed ultimate entro il 31 dicembre 2027, data di scadenza del progetto di taglio.

Tutto il legname, la legna da ardere, le sottomisure, i residui di lavorazione e il cippato dovranno essere pagati ed asportati entro il 31 dicembre 2027.

ART. 4 DEPOSITI

Il deposito della cauzione definitiva è stabilito nella misura del 5% del valore dell'aggiudicazione

ART. 5 CONSEGNA

Sarà richiesta all'Autorità Forestale con le modalità stabilite dal Capitolato d'oneri generale entro novanta (90) giorni dalla data di stipulazione del contratto.

ART. 6 ACCATASTAMENTO

- ☐ Il legname, la legna, le sottomisure e i residui legnosi dovranno essere accatastati a regola d'arte e sotto la responsabilità del responsabile dell'utilizzazione
- ☐ Si ricorda che è obbligatorio la rimozione dei cumuli dei residui della lavorazione e quindi si dovrà anche garantire un'adeguata pulizia delle pertinenze stradali
- ☐ Il Comune di Castelnuovo non si assume la responsabilità per corpi estranei, di qualsiasi natura presenti all'interno dei tronchi, della legna da ardere, dei rami, dei residui di lavorazione o del cippato, esistenti naturalmente o a causa di eventi accidentali e comunque di cui non ne è a conoscenza

ART. 7 MISURAZIONE

La misurazione del legname del lotto "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI" sarà effettuata secondo le modalità di seguito descritte:

- ☐ misurazione a METRO STERO delle CATASTE con applicazione del coefficiente di riduzione a m³ netto pari a 0,67 a prescindere dalla presenza di corteccia

- ☐ le cataste dovranno essere formate a regola d'arte e i tronchi accatastati dovranno avere la medesima lunghezza
- ☐ la misurazione delle cataste potrà avvenire esclusivamente al termine della loro formazione e non potrà essere aggiunto materiale legnoso alle cataste già misurate
- ☐ **si precisa che trattandosi di un lotto di bostrico non verrà applicato nessun tarizzo**
- ☐ dalla misurazione sono escluse le smussature delle due estremità dei tronchi, nella misura massima di cm 10 per testata
- ☐ saranno misurati i tronchi fino al diametro in punta di 18 cm
- ☐ le operazioni di misurazione dovranno avvenire esclusivamente in presenza dei custodi forestali incaricati entro il loro orario di servizio (in ogni caso nella fascia oraria 8-18), con preavviso di almeno due giornate lavorative
- ☐ eventuali pochi tronchi di lunghezze diverse da quelli messi nelle cataste saranno misurati con cavalletto dendrometrico applicando la formula di Huber

La misurazione delle sottomisure del diametro in punta inferiore ai 18 cm del lotto "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI" sarà effettuata secondo le modalità di seguito descritte:

- ☐ misurazione a METRO STERO delle CATASTE con applicazione del coefficiente di riduzione a m³ netto pari a 0,58 a prescindere dalla presenza di corteccia
- ☐ le cataste dovranno essere formate a regola d'arte e i tronchi accatastati dovranno avere la medesima lunghezza
- ☐ la misurazione delle cataste potrà avvenire esclusivamente al termine della loro formazione e non potrà essere aggiunto materiale legnoso alle cataste già misurate
- ☐ **si precisa che trattandosi di un lotto di bostrico non verrà applicato nessun tarizzo**
- ☐ dalla misurazione sono escluse le smussature delle due estremità dei tronchi, nella misura massima di cm 10 per testata
- ☐ le operazioni di misurazione dovranno avvenire esclusivamente in presenza dei custodi forestali incaricati entro il loro orario di servizio (in ogni caso nella fascia oraria 8-18), con preavviso di almeno due giornate lavorative

La misurazione dei mucchi di ramaglie e scarti di lavorazione esboscati del lotto "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI" sarà effettuata secondo le modalità di seguito descritte:

- ☐ misurazione a METRO STERO (vuoto per pieno) dei mucchi di ramaglie e scarti di lavorazione esboscati presenti a bordo strada
- ☐ le operazioni di misurazione dovranno avvenire esclusivamente in presenza dei custodi forestali incaricati entro il loro orario di servizio (in ogni caso nella fascia oraria 8-18), con preavviso di almeno due giornate lavorative

La quantificazione della legna da ardere del lotto "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI" sarà effettuata secondo le modalità di seguito descritte:

- ☐ sarà effettuata la pesatura della legna presso una pesa concordata
- ☐ è obbligatorio consegnare copia dello scontrino della pesata al custode forestale

Vista la situazione straordinaria, in deroga al Capitolato d'Oneri Generale, sarà ammessa la presenza anche di un solo custode forestale alle operazioni di misurazione.

Le operazioni di misurazione dovranno essere concordate con i custodi forestali incaricati e avvenire entro il loro orario di servizio, con preavviso di almeno due giornate lavorative.

Il Comune di Castelnuovo declina ogni responsabilità per eventuali danni causati dalla presenza di corpi estranei nel legname, nella legna, nelle sottomisure e in ogni altro materiale legnoso. La misurazione di tutto il materiale legnoso del lotto dovrà essere eseguita entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di conclusione dei lavori di esbosco.

ART. 8 ALTRE PRESCRIZIONI

Eventuali danni di qualsiasi natura dovranno essere riparati a regola d'arte a spese dell'acquirente del lotto, in modo da ripristinare lo stato dei luoghi presente al momento della consegna del bosco.

Nel caso la ditta boschiva decida di realizzare piste temporanee di esbosco è obbligata ad effettuare tutte le valutazioni del caso e a realizzarle nel rispetto della normativa vigente acquisendo prima i permessi necessari (che variano a seconda dei casi). A fine lavori dovrà essere ripristinato il profilo originario del versante.

Alla fine dei lavori è obbligatorio pulire ed eventualmente ripristinare il sentiero SAT per Porta Manazzo nel tratto ricadente all'interno dei confini del lotto (visibile nella cartografia allegata al progetto di taglio).

ART. 9 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del legname dovrà essere effettuato come segue:

- a) 20% alla firma del contratto;
- b) saldo prima dell'asporto del legname e delle sottomisure previo pagamento entro il 31 dicembre 2027.

In alternativa al pagamento potrà essere presentata una o più fidejussioni bancarie o assicurative (il nominativo della compagnia assicurativa dovrà essere concordato con l'Amministrazione) di importo corrispondente al valore della somma da pagare con validità massima di 60 giorni dalla data di scadenza del pagamento dovuto.

La ditta aggiudicataria è tenuta a sottoscrivere il contratto entro il termine massimo perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione, salvo proroga per motivazioni oggettive che dovranno essere valutate dall'Ente comunale.

In nessun caso sarà consentito l'allontanamento del legname e delle sottomisure se non preventivamente pagato.

In caso di ritardato pagamento sarà applicato l'interesse commerciale vigente al momento.

ART. 10 CLAUSOLA RISOLUTIVA

In caso di non ottemperanza agli obblighi sopra citati entro i termini sopra riportati, l'aggiudicazione sarà revocata e la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione. Verrà effettuato un nuovo esperimento di gara, o a discrezione dell'Amministrazione, il lotto potrà essere aggiudicato a colui che aveva presentato la seconda migliore offerta.

ART. 11
SPESE CONTRATTUALI

Tutte interamente a carico della ditta aggiudicataria

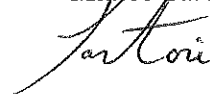
ART. 12
CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE PEFC
N° CERTIFICATO CSQA PEFCGFS – 86598 – AFE

- ☐ Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.
- ☐ Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione.
- ☐ Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa di lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale Aziendale o da interventi autorizzati dall' Autorità competente in materia.
- ☐ Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previo autorizzazione dall' Autorità competente in materia.
- ☐ Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innescio di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare rilascio di rifiuti.
- ☐ In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la Stazione Forestale territoriale competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Castelnuovo, 25 luglio 2025

il custode forestale di zona

Matteo Sartori



INFORMATIVA
RELATIVA AI RISCHI AMBIENTALI E ALLE LIMITAZIONI
PRESENTI NEL TERRITORIO INTERESSATO ALLE OPERAZIONI DI TAGLIO
LOTTO "BOSTRICO 2025 PIAN DEI CAVAI"
PROGETTO DI TAGLIO N° 347/2025/1 DEL 04/06/2025

Comune catastale	Borgo
Ente proprietario	Comune di Castelnuovo
Particelle forestali	N° 10 del piano di gestione forestale aziendale
Particelle catastali	4173/2 C.C. Borgo
Località	Pian dei Cavai, a valle di Porta Manazzo
Quota	Tra i 1400 e i 1550 m s.l.m.
Pendenza	Da quasi pianeggiante a molto inclinato
Grado di accidentalità	Localmente accidentato
Presenza di siti con particolare valenza ambientale (ZPS, ecc.)	Nessuna
Descrizione della viabilità esistente	All'interno della superficie martellata sono presenti solo strade forestali e sentieri
Presenza di infrastrutture (edifici, acquedotti ecc.)	<p>Presenza della strada forestale denominata "aia val boschetto", che è l'unica strada di accesso al lotto.</p> <p>Prestare molta attenzione a non causare danni al sentiero SAT per Porta Manazzo che attraversa il lotto (visibile dalla cartografia allegata al progetto di taglio). Alla fine dei lavori è obbligatorio pulire il sentiero dai residui legnosi e dai sassi ed eventualmente ripristinarlo.</p>
Presenza di attività sportive o ricreative	Caccia, escursionismo, rampichino e raccolta prevalentemente di funghi, ma anche di muschio, fiori e rametti per addobbi Natalizi
Rischi specifici connessi al taglio del lotto in oggetto	<ul style="list-style-type: none"> - caduta massi e frane - distacco di slavine nella zona a monte del lotto, ma anche nelle vallette lungo la strada forestale denominata "aia val boschetto" per arrivare in tale area - presenza di zone particolarmente impervie - terreno scivoloso se bagnato o ghiacciato - rischio di caduta di legname e sassi sulle strade forestali sottostanti, piste, e sentiero SAT per Porta Manazzo - fulmini, incendi e folgorazione - in qualche zona la copertura del telefono cellulare è assente - presenza di zecche, vipere, vespe e altri insetti; ma anche di lupi e cinghiali
Valutazione delle linee di esbosco con gru a cavo (teleferica, o pescante)	Nel caso la ditta boschiva decida di fare linee di gru a cavo (teleferica, o pescante) è obbligata ad effettuare una valutazione statica e di sollecitazione dei vari ancoraggi, ritti, scarpe e controventature. Deve inoltre avvertire il custode forestale se è necessario tagliare piante non martellate per realizzare la linea. L'installazione di gru a cavo (teleferica, o pescante) dovrà avvenire nel rispetto delle regole vigenti.

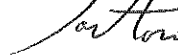
Eventuale realizzazione piste temporanee di esbosco	Nel caso la ditta boschiva decida di realizzare piste temporanee di esbosco è obbligata ad effettuare tutte le valutazioni del caso e a realizzarle nel rispetto della normativa vigente acquisendo prima i permessi necessari (che variano a seconda dei casi). Deve in ogni caso avvertire il custode forestale se è necessario tagliare piante non martellate. A fine lavori dovrà essere ripristinato il profilo del versante.
Particolari sensibilità	La zona è frequentata da diverse persone: censiti che tagliano ed esboscano legna per uso civico, escursionisti, ciclisti, cacciatori e cercatori di funghi o altro.
Precauzioni	Prima di iniziare il taglio delle piante effettuare un sopralluogo dell'area in modo da predisporre di tutti gli accorgimenti necessari.
Emergenze	Numero unico per le emergenze: 112 coordinate lotto: Latitudine 45°,98673 N – Longitudine 11°,39757 E

La presente viene consegnata alla Ditta acquirente del lotto in oggetto, ricordando la necessità di inoltrare questo documento anche alle altre eventuali Ditte esecutrici dei lavori di taglio, esbosco, asporto, cippatura, sistemazione stradale ecc. ecc.

Castelnuovo, 23 giugno 2025

il custode forestale di zona

Matteo Sartori



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).